

Allegato 1 alla Domanda di contributo

**BANDO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI PER INTERVENTI ASSISTITI CON GLI ANIMALI DI CUI ALL'ART. 15 DELLA L.R. N. 18/2023**

**SCHEDA PROGETTO**

Informazione obbligatoria\*

DENOMINAZIONE ENTE\* GSD Il Centauro APS

CODICE FISCALE\*: 91233590370

TITOLO DEL PROGETTO\* **Impronte Multiple: Interventi Assistiti con il cavallo a sostegno di donne e minori vittime di violenza**

**Contesto di riferimento** (massimo 2000 caratteri, carattere 12)

Il Centauro è una APS iscritta al RAS e al RUNT che svolge Interventi Assistiti con Animali (cavallo e cane), di tipo Educativo, Terapeutico e Ricreativo (TAA, EAA, AAA), ed Equitazione Ricreativa/Sportiva Integrata. Operiamo sulla Provincia di Bologna con gli IAA da oltre vent'anni, fornendo sostegno socio-educativo a bambini, giovani e adulti con disabilità o in condizione di disagio sociale. La nostra equipe è composta da figure professionali esperte nelle varie aree di intervento secondo le direttive delle Linee Guida Ministeriali sugli IAA, riuscendo così a realizzare TAA, EAA ed AAA. Crediamo in una seconda chance anche per i nostri partner animali, recuperati da situazioni difficili, trovano da noi accoglienza e riescono a recuperare il proprio equilibrio, sviluppare le proprie potenzialità, riuscendo a metterle al servizio della comunità educante. Operiamo con il Comune di Bologna per favorire l'inserimento di persone in svantaggio sociale e manteniamo attiva la rete con altre associazioni come ANGSA Bologna. Siamo in rapporto con l'AUSL di Bologna per il Servizio di IAA; abbiamo progetti aperti con il Carcere Minorile di Bologna; abbiamo realizzato progetti innovativi nel settore degli IAA, collaborando con la REMS Casa degli Svizzeri; siamo stati chiamati dall'Accademia Militare di Modena per realizzare dapprima un progetto di AAA aperto a tutte le scuole di Modena, e successivamente abbiamo realizzato un progetto sperimentale in favore di un soldato con sindrome da PTSD. Partecipiamo alla rete di Insieme per il lavoro, dedicata all'inserimento lavorativo di persone senza lavoro nell'area metropolitana di Bologna, e realizziamo progetti personalizzati di EAA. Infine, abbiamo iniziato a collaborare con MondoDonna Onlus che gestisce una rete di Centri Antiviolenza in Regione Emilia-Romagna, riuscendo a realizzare "A Vita Alta". il primo progetto sperimentale rivolto a donne che hanno subito violenza, in fase di post emergenza.

**Analisi dei bisogni e Obiettivi specifici** (massimo 2500 car.)

Questo progetto vuole essere il punto di partenza per un percorso di ricerca e sperimentazione finalizzato all'esplorazione di possibili benefici dell'applicazione dell'EAA a casi di donne e minori

vittime di violenza, provenienti dai Centri Antiviolenza, a seguito della prima fase di emergenza e di accoglienza, al fine di contribuire a creare una rete efficace con chi già opera nell'ambito della violenza di genere nonché di costruire un modello di intervento che tenga conto dei saperi specifici sul tema della violenza di genere, grazie alla collaborazione con i Centri Antiviolenza. Il modello di intervento seguirà lo schema del work in progress: partendo da metodologie riabilitative già consolidate e sperimentate sul campo, di cui si dispone di ampia letteratura, il percorso terapeutico dovrà evolversi sulla base dei suggerimenti che gli operatori, le stesse beneficiarie e i loro figli/e potranno esprimere come soggetti attivi del percorso ideato, nell'ipotesi di co-progettare insieme un modello replicabile anche altrove. La violenza di genere è un fenomeno trasversale che colpisce donne di qualunque ceto sociale, età e provenienza geografica. In Italia, negli ultimi 5 anni, il numero di donne che hanno subito di violenza ammonta a 2 milioni 435 mila. Nel 2020, le donne che hanno preso contatto con un Centro antiviolenza dell'Emilia-Romagna, sono state 4.614. Le donne che hanno affrontato un percorso di uscita dalla violenza in uno dei centri del territorio sono state 3.316; di queste, 2.335 hanno iniziato il loro percorso proprio nel 2020 (Fonte Regione Emilia-Romagna, statistica). Nel 2020, il numero delle donne accolte dai Centri Antiviolenza nel territorio metropolitano della città di Bologna ammonta a 1250. Il 50% di esse ha fra i 30 e i 49 anni; tre donne su quattro subiscono violenza dal partner o dall'ex partner. Il dato è in continuità con quello raccolto nel 2019 e negli anni precedenti. La serie storica evidenzia, infatti, che, su tutta l'area metropolitana, dal 2016 al 2020, le donne accolte che hanno subito violenza prevalentemente dal partner o ex partner sono state in media circa il 77%. (Fonte Città Metropolitana di Bologna, Report 2020 su violenza di genere e accoglienza nel territorio metropolitano).

### **Descrizione delle attività, luoghi di realizzazione e metodologia utilizzata** (massimo 3000 car.)

La soluzione proposta andrà ad impattare fortemente sull'empowerment delle donne-madri, andando a rinforzare il rapporto con i loro figli. Dobbiamo infatti ricordare che il trauma subito impatta doppiamente sui minori, i quali si ritrovano a dover abbandonare il mondo che conoscevano per ritrovarsi in un ambiente che, pur essendo protetto, alla lunga può risultare poco stimolante. Sono previste **2 Azioni** consequenziali: **AZIONE 1: creazione di percorsi di EAA personalizzati con l'aiuto del cavallo per donne vittime di violenza; AZIONE 2: attività di socializzazione per diade madre-figli con l'aiuto del cavallo.** **Azione1:** per ciascuna beneficiaria viene costruito un percorso/progetto individualizzato che tiene conto delle caratteristiche e situazioni personali della singola donna, successivamente condiviso con l'operatrice di MondoDonna di riferimento. Il monitoraggio costante permette una rilevazione dei bisogni e la capacità di modificare e adattare, anche in corso d'opera, gli interventi. **OBIETTIVI SPECIFICI:** Riattivazione sensoriale del corpo; Riattivazione motoria a terra e in sella; Benessere psicofisico; Capacità di problem solving; Potenziamento di capacità cognitive e mnemoniche; Stimolazione della comunicazione verbale e non verbale; Elaborazione e decodifica emotiva e percettiva; Accrescimento dell'autostima ed empowerment; Cooperazione. **METODOLOGIA OPERATIVA:** Accoglienza e avvicinamento al cavallo; Primo lavoro col cavallo: accudimento, pulizia, grooming; Lavoro da terra in campo: interazione con il cavallo libero, gioco. Lavoro a cavallo con e senza sella. **AZIONE 2: attività di socializzazione per diade madre-figli con l'aiuto del cavallo:** Accoglienza mamma e bambino da parte degli operatori; Accompagnamento da parte della madre all'incontro col cavallo e primo contatto con l'animale; Pratiche di accudimento del cavallo: pulizia, alimentazione; Esperienza da terra in campo; Esperienza in sella con la madre (maternage); Esperienza in sella accompagnato dalla madre da terra; Successivo differenziamento del lavoro che permette di mettere in luce le due diverse entità, madre e figlio, accomunate dalla presenza del cavallo. **OBIETTIVI SPECIFICI:** Potenziamento della relazione madre-figlio/a; Benessere psico-fisico del figlio/a; Empowerment, potenziamento delle capacità del minore; Approfondimento della comunicazione verbale e non

verbale; Lavorare sull'autoefficacia per incrementare l'autostima; Costruzione di uno spazio gioioso, sereno e di buone pratiche con la madre; Favorire il riconoscimento delle singole individualità. **METODOLOGIA OPERATIVA:** pensate come attività di socializzazione e ricostruzione della relazione madre-figlio/a. Inoltre, i percorsi congiunti mirano a chiarire le reciproche aree di responsabilità, a trattare regole e norme, a ristabilire un nuovo contatto tra i membri e, successivamente, a ricercare i confini delle singole identità partendo da un punto in comune: la relazione con il cavallo.

**Beneficiari delle attività:** indicare il numero e la tipologia: anziani, disabili, bambini/e, persone in condizione di disagio/marginalità, ecc..) (massimo 1000 car.)

Il progetto è rivolto a n. 4 donne vittime di violenze e/o maltrattamento e rispettivi figli, per un totale di circa 8-12 ospiti delle Case Rifugio a indirizzo segreto e di comunità residenziali per gestanti e madri con bambino gestite da MondoDonna. A giugno 2024 sono previsti incontri con le referenti di MondoDonna per la selezione dei primi fruitori del servizio. La specifica fragilità dell'utenza, richiede molta attenzione nelle fasi di selezione, e un costante monitoraggio sia interno al servizio che esterno, a carico delle referenti di MondoDonna. Le donne possono essere sia di nazionalità italiana che straniera. Negli IAA risulta centrale l'attenzione al tema della relazione: grazie alla mediazione del cavallo, la persona ha la possibilità di riappropriarsi dell'esperienza emotiva della relazione mediante un lavoro non verbale, costruito sulla fiducia che si instaura ad ogni incontro.

**Criteri e modalità di individuazione dei beneficiari delle attività:** descrivere come vengono scelti i destinatari delle attività (massimo 1000 car.)

La realizzazione del progetto "A Vita Alta" ha permesso una prima formazione reciproca tra il Centauro e MondoDonna Onlus, attraverso un approfondimento sui temi del contrasto alla violenza di genere, e successivamente sulle modalità di azione degli IAA. Ad oggi sono previsti **Incontri informativi con possibili beneficiarie dei percorsi EAA con cavalli tenuti in scuderia**, al fine di introdurre un nuovo tipo di intervento che possa promuovere, attivare e sostenere le risorse, le potenzialità di crescita e progettualità individuali, di relazione e di inserimento sociale di persone vittime di esperienze traumatiche. Si tratta di un intervento ad ampio raggio che vede coinvolto le donne singolarmente, e successivamente con i propri figli in attività quali l'equitazione assistita ma anche la scuderizzazione, la socializzazione con gli altri ragazzi e la manutenzione degli ambienti in cui vive il cavallo.

**Risorse umane che si prevede di impiegare: professione e numero ore** (massimo 2000 car.)

**Lo staff del Centauro** si avvale di figure professionali esperte nelle varie aree di intervento secondo le direttive delle "Linee Guida Ministeriali sugli Interventi Assistiti con Animali (IAA)": Un Medico Chirurgo specializzato in Neurologia, Pronto Soccorso e Medicina d'Urgenza, Responsabile di Progetto e Referente di Intervento in T.A.A.; Un Medico Chirurgo, Angiologo, Medico dello Sport. Responsabile di Progetto e Referente di Intervento in T.A.A.; Un Medico Veterinario, esperta in I.A.A.; Una Pedagogista, Responsabile di Progetto e Referente di Intervento in EAA,

Coadiutore del Cavallo, Istruttrice I livello di Equitazione e di Volteggio Equestre.; Un Coadiutore del cavallo e del cane in I.A.A., Responsabile di Progetto e Ref di Intervento in A.A.A.; Educatrice cinofila, Educatrice, Istruttore Equestre di Base CSI.; Un Coadiutore del cavallo in I.A.A, Responsabile di Progetto e Ref di Int, in A.A.A. e Educatrice; Un Ref. di Intervento AAA e istruttore di base; un resp. di Progetto in A.A.A.; Istruttore di Equitazione II livello Fitetrec- Ante. Un Medico di base, Responsabile di Progetto in A.A.A.; Istruttore Equestre di Base CSI; Un Responsabile di Progetto e Ref di Intervento in A.A.A; Un Responsabile di Progetto e Ref di Intervento, Insegnante d'arte; Il team di professioniste di MONDODONNA ONLUS comprende operatrici antiviolenza, avvocate, counsellor, psicologhe, mediatrici e antropologhe, pronte a sostenerti nel percorso di ascolto, accoglienza e inclusione. Sono previsti 4 incontri conoscitivi da 1 ora ciascuno nel mese di giugno, e 16 incontri da 1 ora e mezza l'uno per ogni partecipante nei mesi di settembre – dicembre 24, per un totale di 36 incontri complessivi e 84 ore totali.

**Risorse strumentali che si prevede di impiegare (quantità e tipologia) (massimo 1000 car.)**

Il Centauro dispone di 4 cavalli che da diversi anni operano negli IAA, Evelyn, Stardust, Cielo, Jonny, cavalli estremamente collaborativi e accoglienti, con personalità ben distinte, che hanno permesso di realizzare progetti personalizzati con minori e adulti affetti da patologie psichiatriche, ma anche con adolescenti in ritiro sociale e con minori provenienti dal carcere minorile. Inoltre il Centauro si avvale di una new entry, Tiffany, labrador che da circa un anno opera negli IAA, e che ha concluso pochi mesi un progetto con le scuole materne di Maranello. Siamo muniti di selle con maniglia, fascione da volteggio (per ilo maternage o per persone affette da paresi), redini colorate e strumenti scelti per le attività di interazione ludica con il cavallo, come tappeti olfattivi, coni, e giochi per la manualità fine.

**Risultati attesi e metodologie di valutazione (massimo 1000 car.)**

Abbiamo messo a punto una metodologia operativa che consente di monitorare l'andamento di ogni singolo percorso. Sono previsti incontri iniziali, in itinere e finali con i referenti di MondoDonna, relazioni quotidiane da parte del Ref di Intervento, nonché l'osservazione di 36 parametri valutativi che monitorano aspetti di Wellness, Welfare e Sportivi. Per la prima volta, sarà possibile coinvolgere l'intero nucleo familiare, portando avanti un duplice percorso nel rispetto delle esigenze delle madri e dei loro figli, consentendo un percorso inclusivo dei minori, che potranno partecipare ai corsi di equitazione integrata, insieme agli attuali partecipanti della scuola. La soluzione proposta andrà ad impattare fortemente sull'empowerment delle donne-madri, andando a rinforzare il rapporto con i loro figli, i quali sono stati costretti ad abbandonare il mondo che conoscevano per ritrovarsi in un ambiente che, pur essendo protetto, alla lunga può risultare poco stimolante.

**Tempi di realizzazione del progetto. Cronoprogramma con indicazione delle date di inizio e fine attività:** indicare una X nella casella relativa al mese in cui l'attività si svolge

Mese	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
n 4 incontri conoscitivi			X						

<b>AZIONE 1:</b> <b>creazione di percorsi di EAA personalizzati con l'aiuto del cavallo per donne vittime di violenza</b> 8 incontri complessivi per un totale di 24 ore (4 incontri per donna della durata di 1 h e mezza)						X	X		
<b>AZIONE 2:</b> <b>attività di socializzazione per diade madre-figli con l'aiuto del cavallo.</b> 8 incontri complessivi per un totale di 24 ore (4 incontri per donna con figli, della durata di 1 h e mezza)								X	X